



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice Fiscale 00330380163

ORIGINALE

N. 45 del 18/12/2025

Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2025, EX ART. 20, COMMA 1, D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA". RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, EX 30 DEL D. LGS. N. 201/2022.

Il giorno 18/12/2025, alle ore 19:00 nella Sala delle Adunanze, in prima convocazione ordinaria, in seduta pubblica, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PARMA SERGIO	S	TRIBBIA MARGHERITA	S	MOROTTI CATIA	S
BERETTA CARLO	S	PALAZZOLI MARCO	S		
MAZZOLENI ALESSANDRO	S	TAIOCCHI ALBERTO	S		
ALBORGHETTI ADRIANA	S	DAMIANI LUCA	S		
PELLEGRINI SIMONA	S	LICCIARDI MICHELE	S		
CATTANEO TIZIANA	S	BERTINO GIOVANNI	S		

Totale Presenti **13**

Totali Assenti **0**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - Fabris Edi -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - PARMA SERGIO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra sopraindicato.

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale

n. 45 del 18/12/2025

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2025, EX ART. 20, COMMA 1, D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA". RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, EX 30 DEL D. LGS. N. 201/2022.

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 1 - Affari Generali - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 1 - Affari Generali

Bonandrini Chiara

Ranica, li 12/12/2025

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributarî di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 12/12/2025

Colombo Cristina

OGGETTO:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2025, EX ART. 20, COMMA 1, D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA". RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, EX 30 DEL D. LGS. N. 201/2022.

Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, effettuati nel corso della discussione, sono riportati integralmente su supporto informatico e conservati agli atti d'Ufficio. Copia integrale della registrazione è resa disponibile sul sito istituzionale del Comune.

Illustra il Sindaco.

Non seguono interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", come modificato con D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", come modificato dal D.Lgs n. 100/2017;
- lo Statuto Comunale;

PREMESSO che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16/06/2017 n. 100 (di seguito TUSP), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "*un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette*";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "*un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
 - ✓ delle partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP;
 - ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
 - ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
 - ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.
- il TUSP prevede, inoltre, la chiusura delle società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 1.000.000,00 euro con i seguenti limiti:
 - ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2019 (triennio 2016/2018) il fatturato medio è di almeno 500.000,00 euro annui;
 - ✓ il limite di almeno un milione di euro si applica a partire dal 2020 sul triennio 2017/2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TUSP);

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 18/12/2025

- l'articolo 20, infine, vieta le *“partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”* salvo quanto previsto dall'art. 26, comma 12 quater TUSP;

DATO ATTO che:

- l'articolo 24 del TUSP ha disposto che entro il 30/09/2017 le Amministrazioni pubbliche adottassero un provvedimento di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie;
- con propria deliberazione n. 48 del 29/09/2017 ad oggetto *“Revisione Straordinaria delle Partecipazioni ex Art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 N. 175 e s.m.i”* il Comune di Ranica ha adottato il provvedimento di ricognizione straordinaria;
- a norma dell'art. 24, commi 1 e 3 del TUSP, il predetto provvedimento di revisione è stato trasmesso con nota prot. n. 11108 del 17/10/2017 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti; mentre il 18/10/2017 è stato inoltrato telematicamente alla struttura di *“monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società”*, prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;

RILEVATO che, dagli esiti della revisione straordinaria di cui alla citata deliberazione n. 48/2017, risulta:

- Il mantenimento della partecipazione diretta nelle società
 - ✓ Uniaque s.p.a.
 - ✓ Servizi Sociosanitari Valseriana s.r.l.
 - ✓ Serio Servizi Ambientali s.r.l.
- La dismissione della partecipazione detenuta nella società Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana s.p.a.;

RICHIAMATA:

- la propria deliberazione n. 49 del 30/11/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Revisione straordinaria delle società partecipate 2017. Ricognizione dello stato di attuazione”*;

- le successive Deliberazioni di C.C. n. 58/2018, n. 53/2019, n. 55/2020, n. 51/2021, n. 56/2022, n. 53/2023 e n. 44/2024, con le quali si procedeva annualmente alla razionalizzazione periodica delle società partecipate, ex art. 20, comma 1, d. lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. *“testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

DATO ATTO:

- che le citate deliberazioni n. 58/2018, n. 53/2019, n. 55/2020, n. 51/2021, n. 56/2022, n. 53/2023 e n. 44/2024 confermavano la dismissione della società **CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA SPA**;

- che con comunicazione acquisita al Prot. 12544 in data 14.11.2025, il Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana s.p.a. in liquidazione confermava l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, in data 13.11.2025, del bilancio di liquidazione e del relativo piano di riparto;

- che la cancellazione della società dal Registro delle imprese è avvenuta il 02.12.2025;

CONSIDERATO che le disposizioni del predetto TUSP devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RITENUTO che l'individuazione delle partecipazioni da alienare o che devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, comma 1, (piano di riassetto per la razionalizzazione, fruizione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione), vada attuata perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

VISTA la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno 2024, contenuta nel documento allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sub lett. A);

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, adottato dal Governo in attuazione della predetta delega;
- il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022 Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT)”*;

RILEVATO CHE:

- l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali

necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che:

- l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- il dato letterale della norma, che fa riferimento ai "servizi affidati" va interpretato nel senso che la ricognizione riguardi solo i servizi affidati dai Comuni, con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale);
- la ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del d.lgs n. 175/2016;
- nel caso di servizi affidati a società *in house*, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20;

APPURATO che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;
- rileva, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

PRECISATO che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società *in house*, costituisce appendice della ricognizione cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

- del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023, il quale individua quali servizi pubblici locali non a rete, nello specifico, gli impianti sportivi (fatta

eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022), i parcheggi; i servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali); le luci votive, il trasporto scolastico;

ATTESO che:

- il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori; pertanto, deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della ricognizione in questione;
- deve, in ogni caso, essere l'ente locale a verificare quali servizi erogati ai cittadini rientrino nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Se è pacifico che i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, attengono alle c.d. utilities, ossia rifiuti, idrico, distribuzione del gas TPL, più difficile è stabile un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete;
- sono esclusi i servizi tipicamente strumentali, come ormai acclarato dalla giurisprudenza: consolidata del Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766), secondo cui sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività;
- sono, altresì, esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali;
- il dettato normativo, che si riferisce a "ogni servizio affidato", comprende tutti i servizi "esternalizzati", escludendo invece i servizi in economia, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale;

RICHIAMATE

- la deliberazione C.C. n. 53 del 21/12/2023 con la quale, contestualmente al piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate dal Comune di Ranica, si approvava in fase di prima applicazione anche la relazione di ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ex 30 del d. lgs. n. 201/2022, che ne costituisce appendice;
- la deliberazione C.C. n. 44 del 19/12/2024 con la quale, in continuità con quanto previsto l'anno precedente, si approvava la relazione di ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ex 30 del d. lgs. n. 201/2022, quale appendice al piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate dal Comune di Ranica;

DATO ATTO della ricognizione effettuata dai Responsabili di servizio, agli atti dell'ufficio, con la quale sono stati dagli stessi individuati i servizi e definiti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, i servizi di interesse generale non a rilevanza economica, i servizi strumentali, i servizi resi in economia, i servizi resi in ambito sovracomunale (escludendoli pertanto dalla verifica gestionale periodica) e i servizi di interesse generale, a rilevanza economica, oggetto della presente verifica;

RITENUTO, ai fini dell'aggiornamento annuale della ricognizione periodica di cui all'art. 30 del D.lgs. 201/2022, di individuare come segue il perimetro dei servizi pubblici locali di rilevanza economica oggetto di ricognizione, anche considerando, per quanto concerne i servizi non a rete, l'elencazione contenuta nel decreto MIMIT n. 639/2023:

- servizio di igiene urbana;
- illuminazione pubblica;

- servizi cimiteriali;
- illuminazione votiva;
- servizi relativi alla prima infanzia;
- refezione scolastica;
- impianti sportivi;

VISTA la relazione di ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, contenuta nell'allegato C, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai soggetti indicati dall'art. 49, comma 1, del TUEL 18.08.2000, n. 267, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, come da comunicazione del Revisore dei conti acquisita al Prot. nr. 13946 in data 10.12.2025, che in relazione all'oggetto e al contenuto della presente proposta di deliberazione, l'espressione del parere non risulta prescritto né rilevante ai fini dell'adozione del provvedimento;

VISTO l'art 42 del TUEL 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da nr. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica 2024, ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016, contenuta nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE il piano di razionalizzazione periodica 2025, ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016, di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Ranica al 31 dicembre 2024, come da allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI INDIVIDUARE come indicato nell'allegato B le partecipazioni da mantenere, razionalizzare, alienare, recedere e porre in liquidazione, per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna;

DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022, la relazione di ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, contenuta nell'allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, precisando che la relazione in questa sede approvata costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

DI DISPORRE che:

- ❖ la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- ❖ copia della presente deliberazione sia inviata con le modalità indicate dall'art. 20, del T.U.S.P. e alla struttura "Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società" prevista dall'articolo 15 del TUPS e istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il portale on-line disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 18/12/2025

- ❖ ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022 la relazione di cui all'allegato C sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica
- ❖ Il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Enti controllati – società partecipate".

DI INCARICARE i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

DI DEMANDARE alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Presidente,

Considerata l'urgenza di provvedere, vista la scadenza dell'adempimento al 31.12.2025;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da nr. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI RANICA

Provincia di Bergamo

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
ANNO 2024**

(Art. 20, c. 4, TUSP)

INDICE

1. Premessa
2. Rappresentazione grafica
3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

PREMESSA

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In coerenza con le linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, predisposte dal MEF d'intesa con la Corte dei Conti, Il Comune di Ranica- con deliberazione n. 44 del 19.12.2024, ha approvato il piano di razionalizzazione – anno 2024 - delle società e delle partecipazioni. Il piano in parola è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite il sistema ConTE – Contabilità Territoriale, attestato con ricevuta acquisita al prot. n. 824 del 23.01.2025, alla struttura di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società di cui all'art. 15 TUSP nonché pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione.

L'indirizzo approvato dal Consiglio Comunale con la predetta deliberazione ha previsto la liquidazione della società Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana spa e il mantenimento senza interventi per le altre 3 società partecipate, con le seguenti precisazioni in ordine alle Società Serio Servizi Ambientali s.r.l. e Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l..

Serio Servizi Ambientali s.r.l..

In vista della scadenza statutaria al 31 dicembre 2025, con riferimento al “ramo fotovoltaico” è stata accertata, congiuntamente agli altri Comuni soci, la convenienza economica di garantire la prosecuzione della società fino a scadenza del piano di ammortamento dei mutui in corso, al fine di non compromettere gli equilibri economici di bilancio dell'Ente correlati ad una eventuale internalizzazione del servizio.

Considerato che il “progetto fotovoltaico facile”, avente durata ventennale dalla data di entrata in esercizio dei singoli impianti fotovoltaici, avrà scadenza nel 2032, i comuni soci intendono garantire la continuità dei servizi pubblici, pena la perdita degli incentivi erogati dal GSE in caso di chiusura anticipata e per i quali la gestione in house risulta economicamente e funzionalmente più efficiente rispetto ad altre modalità di affidamento. La prosecuzione dell'attività della società in house risponde, dunque, ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza e si rende opportuno prorogare la durata della società per consentire la programmazione pluriennale delle attività e degli investimenti.

Con Deliberazione di C.C. in data della presente, limitatamente al “ramo fotovoltaico” si approva la proroga della durata della società in house “SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.r.l.” per ulteriori otto anni, stabilendo quale nuova scadenza della durata sociale il 31 dicembre 2033.

Con riferimento al “ramo servizio rifiuti” era stata accertata, congiuntamente agli altri soci, l'utilità di garantire la prosecuzione della società in considerazione di tutti gli elementi di convenienza economica-tecnica-ambientale comportanti il rinnovo del Contratto di servizio per l'affidamento “in house” del Servizio rifiuti, a tutto il 31 luglio 2024, come ampiamente e dettagliatamente riportati nella Relazione ex art 34 commi 20 e 21 D.L. n. 179/2012, allegata alla DCC n. 3 del 26/01/2023 ad oggetto “Approvazione proroga affidamento in house della gestione del servizio rifiuti dal 1/08/2023 al 31/07/2024” alla quale si fa espresso rinvio.

Si è deciso di mantenere attiva la società per la gestione del servizio di raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti nell'anno 2024, fino all'effettiva assunzione del servizio da parte del nuovo

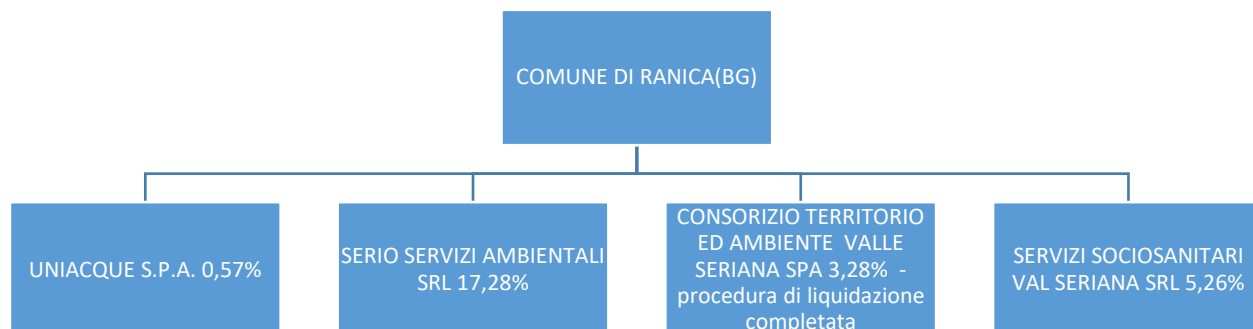
gestore, da individuare con procedura ad evidenza pubblica, entro il 31.07.2024. La procedura ad evidenza pubblica, tuttavia, a causa della presentazione di un ricorso è stata annullata e ripubblicata. Conseguentemente, con Deliberazione di C.C. nr. 27 del 31.07.2025, è stata approvata la proroga tecnica dell'affidamento in house del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU sino al 31/12/2025.

Nell'anno 2025 si è addivenuti all'aggiudicazione e dal 01.01.2026 il Servizio rifiuti per il Comune di Ranica sarà svolto dal nuovo appaltatore.

Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l.

Considerato l'andamento crescente della spesa afferente la gestione dei servizi sociali e sociosanitari per il tramite della partecipata, si rilevava la necessità di programmare un percorso di azioni ed interventi finalizzato a garantire una graduale ristrutturazione della spesa societaria, sul presupposto di un accordo con tutti i comuni soci, valutando anche l'opportunità di prevedere forme giuridiche alternative di gestione più snelle e più aderenti alla natura dei servizi sociali e sociosanitari gestiti a livello di Ambito. In conseguenza di tale percorso, con Deliberazione di C.C. nr. 17, in data 24.04.2025, si approvava la trasformazione della Società Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l. in Azienda Speciale Consortile, ai sensi degli artt. 31 e 114 del d.lgs. n. 267 /2000 e ss.mm.ii.

Con il presente rapporto si intende relazionare circa lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, gli eventuali scostamenti dell'azione societaria rispetto all'indirizzo previsto dal Consiglio Comunale e le eventuali azioni correttive da porre in essere, anche in concomitanza con la revisione periodica che deve essere approvata dal Consiglio Comunale entro il mese di dicembre 2025.



PARTECIPAZIONI DIRETTAMENTE DETENUTE DAL COMUNE DI RANICA:

Risultano alla data del presente atto tuttora in essere le partecipazioni dirette in Uniacque Spa, Serio Servizi Ambientali Srl, Servizi Sociosanitari Valseriana srl.

Per il Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa è stata completata la procedura di liquidazione e la situazione è la seguente:

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03534380161
Denominazione	Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana s.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	13.11.2025
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione volontaria
Dettagli causa di cessazione della società	Società non più operativa
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	02/12/2025
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Tipologia di provento ¹	<input checked="" type="checkbox"/> Monetario <input type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input type="checkbox"/> Altri beni

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Importo pattuito/riconosciuto ²	€ 89.059,61
Importo incassato ²	
Valore dei crediti ³	
Valore degli strumenti finanziari ³	
Valore dei beni ³	
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	Accertamento con Determinazione nr. 611 in data 19.11.2025, ma importo non ancora incassato.
Data prevista per l'incasso del saldo ⁵	

Ulteriori informazioni*

Il liquidatore ha provveduto alla presa in carico della situazione complessiva della società stessa provvedendo alla redazione, secondo i principi propri delle entità giuridiche in liquidazione alla luce delle disposizioni del principio OIC n°5, del bilancio d'inizio liquidazione. Il 2 novembre 2021 la società – individuata dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo cui ha affidato "in house" la gestione del S.I.I. per 30 anni, (UNIACQUE S.p.A.) con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli –, al d.lgs. n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione – ha comunicato l'aggiornamento dei valori dalla stessa riconosciuti per i predetti beni. Si è provveduto altresì ad avviare le necessarie interlocuzioni con la medesima società al fine di definire tempi e modalità di esecuzione della transazione cui la nostra società è obbligata. In merito si è avuta una risposta negativa circa la fattibilità della transazione in assenza del consenso unanime dei Soci. Il Liquidatore ha giudicato detta pretesa ingiustificata, considerato che il soggetto giuridico titolare dei beni è la società stessa e non i suoi Soci. Al fine di affrontare in modo corretto la questione si è determinato di incaricare uno studio legale affinché provvedesse a mettere in mora la controparte, nell'auspicio di poter procedere rapidamente alla cessione e, di conseguenza, al completamento delle procedure di liquidazione.

In data 04.10.2023, a seguito all'incontro con i soci della società Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa tenutosi in data 28 luglio 2023, nel corso del quale sono state approfondite le questioni societarie legate alla liquidazione della società, la Provincia di Bergamo, previa condivisione con i soci, ha trasmesso diffida ai Comuni di Cene, Fiorano al Serio, Gandino, Leffe e Peia, al fine di addivenire quanto prima alla cessione unitaria dei beni di proprietà del Consorzio al gestore unico d'ambito Uniacque S.p.A..

In data 18.10.2023 il Comune di Cene comunicava l'adesione alla cessione dei beni sulla base dei criteri contenuti nella proposta formulata dal gestore d'ambito Uniacque s.p.a.

In data 06.11.2023, con comunicazione congiunta, gli altri comuni diffidati confermavano la posizione secondo cui, vista l'attuale situazione del CTVAS s.p.a., società in liquidazione, il liquidatore ha tutte le autorizzazioni societarie per poter vendere a Uniacque s.p.a. gli impianti in suo possesso alle migliori condizioni possibili e nulla osta alla conclusione della operazione con la completa acquisizione dei beni e il subentro da parte di Uniacque s.p.a. nei mutui ancora in essere.

In data 23.11.2023 il CTVAS s.p.a., società in liquidazione, in riscontro alla diffida della Provincia di Bergamo e alle successive risposte degli enti diffidati, informava che il gestore d'ambito Uniacque s.p.a. sarebbe stato nuovamente invitato a procedere quanto prima all'acquisizione degli assets.

Entro l'anno 2024 si prevedeva il perfezionamento della vendita degli assets al gestore d'ambito Uniacque s.p.a.. La società, nel corso del 2025, ha completato le operazioni di chiusura dei conti in sospeso, provvedendo al riparto, in

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>base alle percentuali possedute da ogni socio, del valore finale della società e al perfezionamento della chiusura e cancellazione definitiva della stessa.</p> <p>Con comunicazione acquisita al Prot. 12411 in data 11.11.2025, il Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana s.p.a. in liquidazione trasmetteva il bilancio finale di liquidazione del 10.11.2025 e la relativa relazione del liquidatore, nella quale si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 21.10.2025 veniva ceduto tutto il patrimonio aziendale a Uniacque s.p.a. e successivamente liquidate tutte le pendenze in essere; - il capitale netto di liquidazione ammonta a € 2.715.232,00=; - la quota spettante al Comune di Ranica, in ragione della partecipazione posseduta del 3,28%, ammonta a € 89.059,61=; <p>Con comunicazione acquisita al Prot. 12544 in data 14.11.2025, il Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana s.p.a. in liquidazione confermava l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, in data 13.11.2025, del bilancio di liquidazione e del relativo piano di riparto.</p> <p>La cancellazione della società dal Registro delle imprese è avvenuta il 02.12.2025.</p>

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

All B

COMUNE DI RANICA

Provincia di Bergamo

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31.12.2024
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
PERIODICA 2025**

INDICE

1. Premessa
2. Rappresentazione grafica
3. Elenco delle partecipazioni societarie possedute direttamente e indirettamente al 31.12.2024
4. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

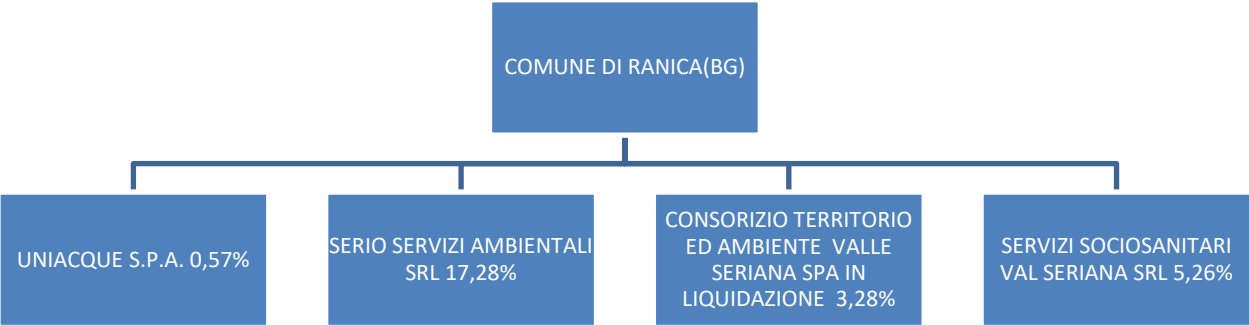
In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

Il Comune di Ranica ha provveduto alla ricognizione straordinaria con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 in data 29.09.2017, trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con nota prot. n. 11108 del 17.10.2017, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui all'art. 15 TUSP, nonché pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

I contenuti della presente relazione tecnica sono redatti sulla base degli indirizzi per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) predisposte dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (MEF), d'intesa con la Corte dei conti.

La revisione periodica prende come riferimento le partecipazioni in società detenute dal Comune di Ranica alla data del 31 dicembre 2024. All'interno delle schede di dettaglio delle singole società sono indicate le informazioni circa le iniziative ad oggi attuate sulla base degli indirizzi definiti dal Comune di Ranica con l'approvazione della ricognizione straordinaria (DCP 18/2017); le medesime informazioni sono già state oggetto di comunicazione al MEF tramite l'apposito applicativo "Partecipazioni" del "Portale Tesoro".



Partecipazioni dirette detenute al 31 dicembre 2024

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
UNIACQUE SPA	03299640163	0,57	MANTENIMENTO	
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	03534380161	3,28	LIQUIDAZIONE COMPLETATA	Conclusione procedura il 13/11/2025. Cancellazione dal registro imprese il 02/12/2025
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	03300640160	17,28	MANTENIMENTO	
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	03228150169	5,26	MANTENIMENTO	

1

UNIACQUE S.P.A. – CF 03299640163

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03299640163
Denominazione	UNIACQUE S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	20/03/2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bergamo
Comune	Bergamo
CAP*	24126
Indirizzo*	Via Delle Canovine, 21
Telefono*	0353070111
FAX*	0353070110
Email*	info@uniacque.bg.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36.00.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? [§]	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: [§]	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#]Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	415,40
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	114.563
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	65.520

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	17.318.259	4.636.976	1.928.187	19.094.868	15.923.389

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	128.482.881	111.615.554	116.757.686
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.064.707	7.636.986	7.591.104
di cui Contributi in conto esercizio	233.482	2.076.105	4.533.222

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,57%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

- (6) Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.
- (7) Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

- con riferimento al “**Tipo di controllo**”: Il controllo è detenuto congiuntamente da tutti i soci che corrispondono a n. 233 enti locali operanti nell’ambito territoriale ottimale (ATO)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio idrico integrato, formato dall’insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione acqua ad usi civili ed industriali di acque potabili, di fognatura e di depurazione.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Applicazione dell’art. 24, comma 5-bis⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	*Ulteriori attività svolte: Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità dell'ente (art. 4, CO. 1)

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- **Attività svolta dalla partecipata:** Gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione acqua ad usi civili ed industriali di acque potabili, di fognatura e di depurazione.
- **Esito della ricognizione:** Mantenimento senza interventi. La società è affidataria del servizio idrico integrato sino al 31.12.2036 ed è pertanto funzionale all'erogazione del servizio idrico integrato e dalla gestione delle infrastrutture e reti nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Bergamo. I bilanci sociali hanno sempre evidenziato risultati di esercizio in utile.

2

CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A. – CF 03534380161

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	0354380161
Denominazione	CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	2008
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BERGAMO
Comune	CASNIGO
CAP*	24020
Indirizzo*	VIA LUNGO ROMNA, N. 21
Telefono*	
FAX*	
Email*	ctavalleseriana@legalmail.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	L.68.20.01 – LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI PROPRI O IN LEASING (AFFITTO)
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.280

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	13.389	116.984	147.900	40.511	36.522

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.894	146.943	168.236
A5) Altri Ricavi e Proventi	53.429	2	1
di cui Contributi in conto esercizio		2	1

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: **"Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: **"Attività bancarie e finanziarie"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: **"Attività assicurative"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	3,28
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella

società.

- (6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- (7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	No

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	02.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾	No
Note*	In occasione dell'assemblea dei soci del 13/11/2025 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione con il piano di riparto dell'attivo. Nel mese di novembre 2025 il liquidatore ha provveduto al versamento degli importi riconosciuti a ciascun socio sulla base del piano di riparto. La cancellazione della società dal Registro delle Imprese è avvenuta il 02/12/2025

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

* Campo con compilazione facoltativa.

3

SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. – CF 03300640160

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03300640160
Denominazione	SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL
Data di costituzione della partecipata	2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BERGAMO
Comune	PRADALUNGA
CAP*	24020
Indirizzo*	VIA SAN MARTINO, N. 24
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38 – ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI E RECUPERO DEI MATERIALI
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#]Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1 - SINDACO
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.120

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	7.699	12.590	18.238	9.305	26.689

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.935.583	2.936.645	2.714.291

A5) Altri Ricavi e Proventi	476	53.343	21.774
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	17,28%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall’Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall’Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall’Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge

*Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	GESTIONE SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' NEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE, SERVIZIO DI RACCOLTA, TRATTAMENTO, SMALTIMENTO RIFIUTI E SPAZZAMENTO STRADE
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p>Note*</p>	<p>Nel corso dell'anno 2023 i soci si sono incontrati al fine di condividere il percorso propedeutico alla futura razionalizzazione della Società.</p> <p>In vista della scadenza statutaria al 31 dicembre 2025, con riferimento al "ramo fotovoltaico" è stata accertata, congiuntamente agli altri Comuni soci, la convenienza economica di garantire la prosecuzione della società fino a scadenza del piano di ammortamento dei mutui in corso, al fine di non compromettere gli equilibri economici di bilancio dell'Ente correlati ad una eventuale internalizzazione del servizio.</p> <p>Considerato che il "progetto fotovoltaico facile", avente durata ventennale dalla data di entrata in esercizio dei singoli impianti fotovoltaici, avrà scadenza nel 2032, i comuni soci intendono garantire la continuità dei servizi pubblici, pena la perdita degli incentivi erogati dal GSE in caso di chiusura anticipata e per i quali la gestione in house risulta economicamente e funzionalmente più efficiente rispetto ad altre modalità di affidamento. La prosecuzione dell'attività della società in house risponde, dunque, ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza e si rende opportuno prorogare la durata della società per consentire la programmazione pluriennale delle attività e degli investimenti.</p> <p>Con Deliberazione di C.C. in data della presente, limitatamente al "ramo fotovoltaico" si approva la proroga della durata della società in house "SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.r.l." per ulteriori otto anni, stabilendo quale nuova scadenza della durata sociale il 31 dicembre 2033.</p> <p>Con riferimento al "ramo servizio rifiuti" era stata accertata, congiuntamente agli altri soci, l'utilità di garantire la prosecuzione della società in considerazione di tutti gli elementi di convenienza economica-tecnica-ambientale comportanti il rinnovo del Contratto di servizio per l'affidamento "in house" del Servizio rifiuti, a tutto il 31 luglio 2024, come ampiamente e dettagliatamente riportati nella Relazione ex art 34 commi 20 e 21 D.L. n. 179/2012, allegata alla DCC n. 3 del 26/01/2023 ad oggetto "Approvazione proroga affidamento in house della gestione del servizio rifiuti dal 1/08/2023 al 31/07/2024" alla quale si fa espresso rinvio. Si è deciso di mantenere attiva la società per la gestione del servizio di raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti nell'anno 2024, fino all'effettiva assunzione del servizio da parte del nuovo gestore, da individuare con procedura ad evidenza pubblica, entro il 31.07.2024. La procedura ad evidenza pubblica, tuttavia, a causa della presentazione di un ricorso è stata annullata e ripubblicata. Conseguentemente, con Deliberazione di C.C. nr. 27 del 31.07.2025, è stata approvata la proroga tecnica dell'affidamento in house del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU sino al 31/12/2025. Nell'anno 2025 si è addivenuti all'aggiudicazione e dal 01.01.2026 il Servizio rifiuti per il Comune di Ranica sarà svolto dal nuovo appaltatore.</p>

*Campo con compilazione facoltativa.

4

SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA S.R.L. – CF 03228150169

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03228150169
Denominazione	SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA SRL
Data di costituzione della partecipata	2005
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BERGAMO
Comune	ALBINO
CAP*	24021
Indirizzo*	VIALE STAZIONE 26/A
Telefono*	0350527100
FAX*	0350527199
Email*	protocollo@ssvalseriana.org

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	889900
Attività 2	862209
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ^{##}	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

^{##} Per la definizione di diritto esclusivo o speciale, si rinvia alle lettere III) e mmm) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti). A titolo esemplificativo, non possono essere indicate come riferimento normativo le disposizioni del TUSP, considerato che nessuna di esse attribuisce un diritto esclusivo o speciale.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	18
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.821.00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.880,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1560	132	1.930	6.364	12.116

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	285.948	379.237	340.184

A5) Altri Ricavi e Proventi	6.033.047	6.301.480	5.785.331
di cui Contributi in conto esercizio	6.010.614	6.284.032	5.670.108

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,26
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento non deve essere indicato l’esito della revisione periodica ma deve essere compilata la scheda in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione servizi sociali sovracomunali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	Considerato l’andamento crescente della spesa afferente la gestione dei servizi sociali e sociosanitari per il tramite della partecipata, si rilevava la necessità di programmare un percorso di azioni ed interventi finalizzato a garantire una graduale ristrutturazione della spesa societaria, sul presupposto di un accordo con tutti i comuni soci, valutando anche l’opportunità di prevedere forme giuridiche alternative di gestione più snelle e più aderenti alla natura dei servizi sociali e sociosanitari gestiti a livello di Ambito. In conseguenza di tale percorso, con Deliberazione di C.C. nr. 17, in data 24.04.2025, si approvava la trasformazione della Società Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l. in Azienda Speciale Consortile, ai sensi degli artt. 31 e 114 del d.lgs. n. 267 /2000 e ss.mm.ii.





Comune di Ranica
Provincia di Bergamo

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

Sommario

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	3
1.1 Definizioni.....	3
1.2 L'istituzione e le forme di gestione	4
1.3 Le modalità di gestione	5
1.4 Il contratto di servizio.....	6
1.5 Gli Schemi-tipo.....	7
1.6 Gli adempimenti previsti.....	7
2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL.....	9
3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	9
4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA ...	16
4.1. SERVIZIO DI IGIENE URBANA.....	18
4.2. ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	22
4.3. SERVIZI CIMITERIALI	24
4.4. ILLUMINAZIONE VOTIVA.....	30
4.5. SERVIZI RELATIVI ALLA PRIMA INFANZIA.....	32
4.6. REFEZIONE SCOLASTICA.....	36
4.7. IMPIANTI SPORTIVI	39

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di *“organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”* (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di *“privativa”* allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione

prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme

associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

I Responsabili di servizio hanno effettuato la ricognizione, agli atti dell'ufficio, con la quale sono stati dagli stessi individuati i servizi e definiti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, i servizi di interesse generale non a rilevanza economica, i servizi strumentali, i servizi resi in economia, i servizi resi in ambito sovracomunale (escludendoli pertanto dalla verifica gestionale periodica) e i servizi di interesse generale, a rilevanza economica, oggetto della presente verifica.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Ranica, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete).

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ELENCO CATEGORIE SPL	1. DENOMINAZIONE SERVIZIO	2. U.O. COMPETENTE	3. GESTIONE SPL IN ECONOMIA O MEDIANTE AZIENDE SPECIALI	4. GESTIONE SPL MEDIANTE ESTERNALIZZAZIONE	5. SPL A RILEVANZA ECONOMICA	6. SPL NON A RILEVANZA ECONOMICA O STRUMENTALE
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	NON PRESENTE					
RIFIUTI	IGIENE URBANA	AREA TECNICA		X Affidamento diretto a società in house (D.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c) RTI: Bergamelli - SEA	X	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AREA TECNICA		X ATO UNIACQUE	X Ricognizione effettuata da ATO	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	REFEZIONE SCOLASTICA	AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE		X affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica Compass Group Spa	X	
ASSISTENZA DOMICILIARE	SAD	AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE		X affidamento effettuato dall'Ambito territoriale Valle Seriana		X

ASSISTENZA MINORI	ADM Tutela minori Assistenza educativa ospedaliera Centri diurni Progetti vari	AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE	X affidamento tramite Società Servizi Valle Seriana srl			X
ASSISTENZA DISABILI	Assistenza educativa scolastica	AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE	X affidamento effettuata dall'Ambito territoriale Valle Seriana			X
	CSE Spazio autismo minori Nucleo inserimenti lavorativi Servizio psicologico SFA SADH Comunità e pronto intervento disabili		X affidamento tramite Società Servizi Valle Seriana srl			X

	<i>Abitare alloggi protetti</i>					
SERVIZI SOCIO SANITARI INTEGRATI	CDD	AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE	X affidamento tramite Società Servizi Valle Seriana srl			X
FARMACIA	NON PRESENTE					
SERVIZI CIMITERIALI	SERVIZI CIMITERIALI	AREA TECNICA		X Affidamento mediante accordo quadro e confronto competitivo ex art. 54 del D. Lgs. 50/2016		
ILLUMINAZIONE VOTIVA	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO	AREA TECNICA		X Affidamento diretto ex 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 SEPULCRA VIGILO S.r.l.		
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	AREA TECNICA				X
DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	SERVIZIO AFFIDATO DA ENTE SOVRACOMUNALE	AREA TECNICA				

DISTRIBUZIONE DI GAS ENTE NATURALE SOVRACOMUNALE	SERVIZIO AFFIDATO DA ENTE SOVRACOMUNALE	AREA TECNICA				
PARCHEGGI	NON PRESENTE					
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	AREA TECNICA		X Affidamento tramite accordo quadro e confronto competitivo ex art. 59 del D.Lgs 36/2023 Colman Luca Srl		
ASILI NIDO	NON PRESENTE (attivato nel 2025)					
IMPIANTI SPORTIVI	CAMPO TENNIS	AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE		X affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica A.S.D. Centro Sportivo Ranica – Sez. Tennis		X
	COMPLESSO SPORTIVO PIAZZALE BERTET					
	PALESTRINA SCOLASTICA					
	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA					

<i>BIBLIOTECHE</i>	<i>BIBLIOTECA COMUNALE</i>	<i>AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE</i>				<i>X</i>
<i>MANUTENZI ONE EDIFICI</i>	<i>MANUTENZIO NE EDIFICI</i>	<i>AREA TECNICA</i>				<i>X</i>

<i>RISCOSSIONE TRIBUTI</i>	<i>ACCERTAMEN TO TRIBUTI</i>	<i>AREA FINANZIARIA</i>				<i>X</i>
	<i>RISCOSSIONE TRIBUTI</i>	<i>AREA FINANZIARIA</i>				<i>X</i>
	<i>RISCOSSIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA</i>	<i>AREA POLIZIA LOCALE</i>				<i>X</i>

<i>SUPPORTO AMMINISTRA TIVO</i>	<i>NON PRESENTE</i>					
<i>SERVIZI SOCIALI</i>	<i>SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA</i>	<i>AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE</i>				<i>X</i>
<i>TRASPORTO SCOLASTICO</i>	<i>NON PRESENTE</i>					
<i>TEATRI, SALE CIVICHE</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE</i>				<i>X</i>
	<i>LOCALI VARI</i>					<i>X</i>

MUSEI	NON PRESENTE					X
SERVIZI DI MANUTENZI ONE	SERVIZI DI MANUTENZIO NE	AREA TECNICA				X
FIERE E MERCATI	FIERE E MERCATI	AREA TECNICA				X
ALTRO (CUSTODIA EDIFICI, BAGNI PUBBLICI, INFORMAZION E TURISTICA, ETC.)	NON PRESENTE					

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Ranica i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	IGIENE URBANA	Affidamento diretto a società in house ex art. 14 c. 1 lett. c) D. Lgs. 201/2022	RTI Bergamelli - SEA	96 mesi (n. 6 anni) e opzione di rinnovo 24 mesi (n. 2 anni)	Area tecnica
2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Affidamento tramite accordo quadro e confronto competitivo ex art. 59 D. Lgs. 36/2023	Colman Luca Srl	Dal 01.07.2024 al 30.06.2026	Area tecnica
3	SERVIZI CIMITERIALI	Affidamento tramite accordo quadro e confronto competitivo ex art. 59 D. Lgs. 36/2023	Bergamo Servizi Cimiteriali srl	4 anni	Area tecnica
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA	Affidamento diretto ex art. 36 c. 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016	Sepulcra Vigilo srl	5 anni	Area tecnica
5	SERVIZI PRIMA INFANZIA	Affidamento tramite procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. 50/2016	Cooperativa Proges SCS	Dal 01.09.2022 al 31.08.2025 con possibilità di rinnovo di due a.s. fino al 31.08.2027	Area servizi alla persona e istruzione
6	REFEZIONE SCOLASTICA	Affidamento tramite procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. 50/2016	Compass Group Spa	Dal 01.09.2021 al 31.08.2025	Area servizi alla persona e istruzione
7	IMPIANTI SPORTIVI	Affidamento tramite procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. 50/2016	ASD Centro Sportivo Ranica Sez. Tennis	Dal 01.09.2018 al 31.08.2028	Area servizi alla persona e istruzione

4.1. SERVIZIO DI IGIENE URBANA

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	IGIENE URBANA
U.O. Competente	SETTORE TECNICO
Importo dell'affidamento	€ 3.360.000,00
Ente affidante	Comune di Ranica
Soggetto affidatario	RTI: Bergamelli - SEA
Tipo di affidamento	In house
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house (D.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c)
Data affidamento	deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 24/03/2022 deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29/07/2024
Durata dell'affidamento	Il contratto ha una durata di 96 mesi (n. 6 anni) con opzione di rinnovo di ulteriori 24 mesi (n. 2 anni)
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Comune di Ranica

ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO	
Risultati economici realizzati negli ultimi esercizi	Costi annuali del servizio: € 420.000,00 Ricavi totale copertura da entrate derivanti dalla riscossione TARI
Investimenti realizzati e previsti nella gestione	L'appalto prevede la mera gestione del servizio
Finanziamenti (in particolare pubblici) ottenuti e previsti	-

EFFICIENZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
<p>Sono stati definiti gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovrà adeguarsi il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema I "livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).</p> <p>E' presente la carta della qualità del servizio di igiene urbana. È attivo un sito internet funzionante ed accessibile nel rispetto degli standard internazionali contenente le informazioni riguardanti il servizio erogato sul territorio comunale dalla società affidataria. È inoltre attivo uno sportello fisico. È presente sul territorio una piattaforma ecologica la cui gestione e manutenzione è svolta direttamente dalla società. Nel corso dell'anno è stato fornito un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nel Contratto di Servizio.</p>

CARTA DEI SERVIZI	<p>Ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 26/2003 l'Impresa ha adottato una carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, predisposta secondo gli schemi emanati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e in base a linee guida adottate dalla Giunta regionale, integrative degli schemi predisposti a livello nazionale, al solo scopo di assicurare agli utenti un livello di tutela più elevato nella fruizione del servizio, con la quale assumono nei confronti dell'utente impegni diretti a garantire predeterminati e controllabili livelli di qualità delle prestazioni.</p> <p>E' stata effettuata la trasmissione della carta dei servizi al Garante dei servizi ed all'Osservatorio risorse e servizi dandone comunicazione al Comune competente.</p> <p>E' stato Inviato, a cadenza semestrale, all'Osservatorio risorse e servizi dei dati e delle informazioni richiesti da quest'ultimo dandone comunicazione al Comune competente.</p> <p>E' stato reso disponibile il calendario di raccolta dei rifiuti integrato con la carta dei servizi.</p>
-------------------	---

RISPETTO OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	
Analisi puntuale del rispetto dei vari obblighi presenti nel contratto di servizio	<p>I servizi oggetto dell'affidamento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a - raccolta r.s.u. non ingombranti (raccolta differenziata): <ul style="list-style-type: none"> - raccolta "porta a porta", trasporto e smaltimento presso centri di smaltimento e/o di recupero regolarmente autorizzati dei rifiuti solidi urbani non ingombranti separati nelle varie frazioni: secca, umida, carta, plastica e vetro/barattolame, provenienti da insediamenti civili, commerciali, produttivi e di servizio; b - fornitura e distribuzione agli utenti dei sacchi e contenitori per la raccolta porta a porta e nolo dei cassoni e delle attrezzature per la raccolta differenziata; c - raccolta differenziata dei rifiuti composta da: <ul style="list-style-type: none"> - raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi; d - pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico e relativo smaltimento dei rifiuti: <ul style="list-style-type: none"> - spazzamento meccanico e manuale strade pubbliche, private ad uso pubblico e parcheggi; - svuotamento cestini porta rifiuti; - pulizia manuale e meccanica delle aree adibite a mercato; e - gestione del centro di raccolta, compreso il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti conferiti dagli utenti. In particolare dovranno essere raccolti separatamente: <ul style="list-style-type: none"> - rifiuti ingombranti provenienti da fabbricati ed insediamenti civili in genere; - rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE); - batterie auto; - rifiuti e relativi contenitori etichettati T e/o F;

	<ul style="list-style-type: none"> - oli e grassi vegetali; - oli minerali; - pile esauste; - farmaci scaduti; - tubi catodici e lampade a scarica; - cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti; - carta e cartone; - vetro; - imballaggi in plastica; - polistirolo; - ferro e metalli vari; - scarti vegetali; - rifiuti inerti; - pneumatici usurati; - vernici; - abbigliamento; - rifiuti in legno; <p>f - manutenzione ordinaria delle strutture e attrezzature di proprietà del Comune attinenti i servizi di cui al presente contratto, comprese le attrezzature nel centro di raccolta, quelle informatiche e quelle destinate alla distribuzione dei sacchi all'utenza.</p> <p>I servizi svolti sono quelli previsti dal capitolato e nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta porta a porta di plastica, frazione umida, plastica, carta, lattine e vetro - Sono stati rispettati gli orari di apertura del centro di raccolta - Si sono avviati i vari rifiuti raccolti a smaltimento e/o recupero - Lo spazzamento stradale è avvenuto regolarmente
Raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti nel contratto di servizio	<p>Il servizio è svolto nel rispetto delle normative di settore. Attenzione alle esigenze dell'utenza e al rispetto degli standard di igiene, sicurezza e ambiente.</p> <p>Il servizio non ha mai fatto emergere particolari criticità.</p> <p>Interventi tempestivi sul territorio tramite segnalazione effettuata dai diversi canali di comunicazione attivi.</p> <p>Nell'anno 2024 il Comune è stato premiato da Lega Ambiente come Comune Riciclone.</p>
Eventuali penalità applicate	Nessuna penalità applicata
Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio	Sono stati eseguiti sopralluoghi con cadenza mensile presso il centro di raccolta comunale e relativamente allo spazzamento stradale.

ONERI PER AFFIDAMENTI IN HOUSE	
Impatto economico della gestione sull'ente affidante	€ 420.000,00
La misura del ricorso all'affidamento a società in house	La società affidataria ha svolto il servizio nel corso

del 2024, mantenendo costi invariati rispetto a quelli del bando iniziale ed in linea con le previsioni del Piano economico finanziario. Il perimetro del servizio nell'ultimo triennio 2022-2024 non ha subito variazioni né dal punto di vista della periodicità del servizio né delle superfici interessate. Il sistema porta a porta ha consentito di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata posti dalla legislazione nazionale ed europea. Il Comune di Ranica ha superato ampiamente l'obiettivo del 65% posto dal Decreto 152/2006. La gestione del Servizio di Igiene Urbana è compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità. Infatti, si ritiene raggiunto l'obiettivo di garantire un adeguato livello qualitativo anche attraverso interventi tempestivi su segnalazione effettuati dai diversi canali di comunicazione attivi. L'economicità intesa come l' oculata gestione del servizio e delle risorse da riconoscere all'operatore economico in funzione delle attività svolte si ritiene sia raggiunta.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO**
Geom. Matteo Zanetti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)

4.2. ILLUMINAZIONE PUBBLICA

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Illuminazione pubblica (ed immobili di proprietà comunale)
U.O. Competente	Settore Tecnico
Importo dell'affidamento	€ 146.400,00
Ente affidante	Comune di Ranica
Tipo di affidamento	APPALTO
Modalità di affidamento	Affidamento tramite accordo quadro e confronto competitivo ex art. 59 del D.Lgs 36/2023
Data affidamento	Determinazione n. 351 del 07/07/2021 e n. 325 del 24.06.2024
Durata dell'affidamento	Del 01/07/2021 al 30.06.2024 e Dal 01.07.2024 AL 30.06.2026
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Comune di Ranica

ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO	
Risultati economici realizzati negli ultimi esercizi	Costi: 2024 € 9.676,69
Investimenti realizzati e previsti nella gestione	nessuno
Finanziamenti (in particolare pubblici) ottenuti e previsti	-

EFFICIENZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
<p>Livelli qualitativi e di efficienza del servizio raggiunti</p> <p>Il territorio è servito da n. 1.225 corpi illuminanti (dato riferito al P.R.I.C.) per lo più costituito da armature a led. La sola zona denominata "Patta" è dotata di lampade al sodio. I consumi totali si mantengono allineati all'anno precedente, dimostrando l'ottimale investimento effettuato negli anni precedenti relativi all'efficientemente energetico degli impianti.</p>

RISPETTO OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	
Analisi puntuale del rispetto dei vari obblighi presenti nel contratto di servizio	Obblighi: intervento immediato in caso di segnalazione di non funzionamento o malfunzionamento dell'impianto di illuminazione pubblica, sostituzione di apparecchi fulminati
Raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti nel contratto di servizio	Obiettivi raggiunti: intervento immediato su impianti non funzionanti a seguito di ricezione della segnalazione
Eventuali penalità applicate	Nessuna penalità applicata

Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio	Frequenza di monitoraggio: settimanale
---	--

*IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO
Geom. Matteo Zanetti*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)

4.3. SERVIZI CIMITERIALI

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZI CIMITERIALI
U.O. Competente	SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Importo dell'affidamento	€ 24.400,00
Ente affidante	Comune di Ranica
Soggetto concessionario	BERGAMO SERVIZI CIMITERIALI S.r.l. – Via Roma n. 22/B – Nembro – CAP 24027
Tipo di affidamento	AFFIDAMENTO DIRETTO
Modalità di affidamento	Affidamento mediante accordo quadro e confronto competitivo ex art. 54 del D. Lgs. 50/2016
Data affidamento	Determina n. 309 del 21/06/2021 e n. 321 del 24/06/2024
Durata dell'affidamento	4 anni
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Comune di Ranica

ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO	
Risultati economici realizzati negli ultimi esercizi	€ 4.226,00
Investimenti realizzati e previsti nella gestione	nessuno
Finanziamenti (in particolare pubblici) ottenuti e previsti	Nessuno

EFFICIENZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
Il servizio è stato svolto con efficienza e non ha sollevato nessuna problematica legata all'esecuzione.

RISPETTO OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Analisi puntuale del rispetto dei vari obblighi presenti nel contratto di servizio

A. Ricevimento salme

1. Le operazioni di ricevimento salme consistono in:

ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);

coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo riservato esclusivamente per detto servizio;

consegna dei documenti all'Ufficio Anagrafe del Comune.

La presente voce non si applica ai casi di ricevimenti ceneri o resti mortali associati a tumulazione, in quanto il relativo prezzo è da intendersi comprensivo del ricevimento al cimitero.

B. Operazioni di tumulazione

1. Le operazioni di tumulazione (deposito della salma nel loculo o tomba di famiglia) consistono in:

asportazione della lapide o delle piastre dei vialetti delle tombe di famiglia 6T (per le vecchie tombe di famiglia 5T: esecuzione di scavo nella parte antistante la tomba e demolizione del muro contro terra per l'inserimento del feretro);

apertura dell'ossario, del loculo, della tomba di famiglia o dell'ossario di famiglia;

trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo riservato per detto servizio fornito dal Comune;

tumulazione del feretro nel loculo, previo eventuale impiego di elevaferetri messo a disposizione dal Comune. In caso di tumulazione in tomba, tutte le attrezzature necessarie sono messe a disposizione dell'appaltatore.

realizzazione tramezzi verticali di chiusura mediante lastra prefabbricata già presente o, in caso di assenza, con tavelloni e malta cementizia. La chiusura dovrà assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillata in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;

chiusura della tomba di famiglia con piastre, di spessore atto

ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillate in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;

per le vecchie tombe di famiglia 5T: riempimento dello scavo nella parte antistante la tomba e ripristino del vialetto;

pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

C. Operazioni di inumazione

1. Le operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) consistono in:

escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure:

per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, prof. ml.2,00 - lunga ml.2,20 - larga ml.0,80;

per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. ml.1,50 - lunga. ml.1,50 - larga. ml.0,50;

raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei emersi in fase di scavo;

raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;

trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo riservato per detto servizio;

esecuzione (eventualmente necessaria) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;

sistemazione del feretro sul fondo della fossa;

chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;

formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;

trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dalla D.L.;

pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;

successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento e mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

Tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione delle suddette attività sono messe a disposizione dell'appaltatore.

D - Operazioni di esumazione

1. Le operazioni di esumazione (estrazione resti mortali inumati) ordinaria e/o straordinaria consistono in:

escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;

raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;

pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;

trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura;

eventuale deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;

trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore con caratteristiche stabilite dal competente servizio di Igiene pubblica;

chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;

pulizia della zona circostante la fossa;

successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

E - Operazioni di estumulazione

1. Le operazioni di estumulazione ordinaria / straordinaria (estrazione del feretro o dei resti mortali da loculo, da tomba di famiglia, da ossari o da ossari di famiglia) consistono in:

asportazione della lapide;

apertura dell'ossario/loculo/tomba di famiglia/ossario di famiglia con demolizione dei tramezzi;

estrazione del feretro e trasporto nell'apposita area o locale interno al cimitero;

apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:

raccolta dei resti mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario;

eventuale tumulazione dei resti mineralizzati in ossario / cinerario comune;

collocazione dei resti mortali, se non mineralizzati, in apposito contenitore per la successiva mineralizzazione /

	<p>cremazione;</p> <p>trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore o area di stoccaggio in attesa dello smaltimento presso un impianto autorizzato;</p> <p>chiusura loculo/tomba come previsto;</p> <p>apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile, oppure con la fornitura di nuova lastra di marmo bianco di Carrara;</p> <p>pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.</p> <p>F - Operazioni di traslazione</p> <p>1. Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro o dei resti mortali da ossario, loculo, tomba ad altro ossario, loculo, tomba o per inumazione in campi comuni o di mineralizzazione, ecc...) si calcolano sommando le singole prestazioni effettuate.</p> <p>G - Fornitura e posa in opera di materiale lapideo e prestazioni di servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura e posa in opera di cippo in cemento da posizionare successivamente alle operazioni di inumazione; - fornitura e posa in opera di lastre (piastre per loculo) in bianco carrara lucido (dimensioni da rilevare in sito) da posizionare successivamente alle operazioni di tumulazione ed estumulazione. <p>H - Interventi manutentivi straordinari</p> <p>1 Qualora, durante il corso del contratto, per particolari esigenze straordinarie volute dall'amministrazione, risultasse necessario dover impiegare ulteriore personale e/o attrezzature o eseguire lavorazioni non rientranti in quelle indicate nel presente capitolato, l'ufficio preposto di questo Comune provvederà ad inviare apposita richiesta scritta alla ditta appaltatrice del servizio, contenente la descrizione specifica degli interventi da eseguire; l'impiego di macchinari, attrezzature e operai aggiunti saranno oggetto di separata preventivazione, contabilizzazione e fatturazione rispetto all'appalto oggetto del presente Capitolato.</p> <p>2 Le opere che potranno essere commissionate dall'Amministrazione Comunale dovranno comunque rientrare nel concetto di servizi cimiteriali e di piccola entità. A mero titolo esemplificativo: riparazione di tombe, ampliamento di tombe non idonee e conformi a ricevere feretri, ricostruzione di tombe crollate,...</p>
--	--

	<p><i>Nel corso dell'esecuzione non si sono resi necessarie opere di manutenzione come sopra specificate.</i></p> <p><i>Pronta reperibilità: In caso di chiamata la ditta dovrà obbligatoriamente rendersi disponibile nell'arco di 60 minuti per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, anche nelle giornate festive.</i></p> <p><i>E' sempre stata assicurata la disponibilità della Ditta nei tempi stabiliti, assicurando la piena efficienza del servizio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di tumulazioni ed inumazioni: eseguite secondo indicazione degli uffici; non sono stati segnalati disservizi - Gestione rifiuti cimiteriali derivanti di operazioni; - Attività amministrative
<i>Raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti nel contratto di servizio</i>	<i>Gli obiettivi dell'affidamento sono stati raggiunti</i>
<i>Eventuali penalità applicate</i>	<i>Non sono state applicate penali</i>
<i>Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio</i>	<p><i>Verifica dell'esecuzione dei lavori durante le campagne di estumulazione che si svolgono 2 volte nel corso dell'anno.</i></p> <p><i>Ai sensi dell'art. 18 del Capitolato, periodicamente l'aggiudicatario predispone una relazione referente nel dettaglio le operazioni eseguite. Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, è trasmessa al competente Ufficio comunale per la successiva liquidazione delle relative fatture. L'Ufficio monitora costantemente l'efficienza e la qualità della gestione.</i></p>

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL
 TERRITORIO**
Geom. Matteo Zanetti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)

4.4. ILLUMINAZIONE VOTIVA

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO
U.O. Competente	SETTORE TECNICO
Importo dell'affidamento	€ 5.200,00 oltre iva
Ente affidante	Comune di Ranica
Soggetto concessionario	SEPULCRA VIGILO S.r.l. - loc. La Rossera n. 1 - Villa d'Adda - CAP 24030
Tipo di affidamento	AFFIDAMENTO DIRETTO
Modalità di affidamento	Affidamento diretto ex 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50
Data affidamento	Determina n. 708 DEL 27/12/2022
Durata dell'affidamento	5 anni
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Comune di Ranica

ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO	
Risultati economici realizzati negli ultimi esercizi	€ 1.220,00
Investimenti realizzati e previsti nella gestione	nessuno
Finanziamenti (in particolare pubblici) ottenuti e previsti	Nessuno

EFFICIENZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
Il servizio non ha sollevato nessuna problematica legata alla gestione dello stesso. A segnalazione pervenuta l'impresa ha provveduto ad eseguire le lavorazioni

RISPETTO OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	
Analisi puntuale del rispetto dei vari obblighi presenti nel contratto di servizio	Il contratto prevede: - Allaccio nuovi lumini - Sostituzione dei lumini guasti
Raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti nel contratto di servizio	Gli obiettivi dell'affidamento sono stati raggiunti
Eventuali penalità applicate	Non sono state applicate penali

Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio	Si sono effettuate verifiche periodiche sulla corretta esecuzione del servizio in funzione delle segnalazioni di guasti pervenute
---	---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO**
Geom. Matteo Zanetti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)

4.5. SERVIZI RELATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA PRIMA INFANZIA
U.O. Competente	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Importo dell'affidamento	€ 574.522,98
Ente affidante	Comune di Ranica
Tipo di affidamento	Appalto
Società affidataria	Cooperativa Proges Società Cooperativa Sociale - C.F. P.IVA 02171880160
Modalità di affidamento	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Data affidamento	Determina nr. 325 del 07/07/2022
Durata dell'affidamento	Dal 01/09/2022 al 31/08/2025 con possibilità di rinnovo di due anni scolastici fino al 31/08/2027
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Comune di Ranica

ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO	
Risultati economici realizzati negli ultimi esercizi	2022: € 16.876,00 Ricavi: € 11.982,00 2023: € 92.297,00 Ricavi: € 48.588,00 2024: € 131.472,00 Ricavi: € 70.875,00
Investimenti realizzati e previsti nella gestione	Fornitura di giochi e arredi per l'esterno realizzati con materiali naturali e poveri, in coerenza con la progettazione educativa e con l'allestimento degli spazi esterni: <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi polisensoriali - Percorsi pedipolativi - Pedane - Percorsi motori con sezioni di tronco - Giardino vertical - Rampe - Mini percorsi avventura
Finanziamenti (in Particolare pubblici) ottenuti e previsti	-

EFFICIENZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
L'efficienza del servizio si fonda sulla capacità di garantire continuità, tempestività e affidabilità nella gestione quotidiana. A tal fine, la Cooperativa ha strutturato un sistema organizzativo stabile e performante, basato su risorse dedicate, protocolli chiari e procedure codificate. Un elemento cardine è rappresentato dal servizio

<p>sostituzioni, potenziato attraverso la presenza di tre educatori jolly e un'ausiliaria jolly, formati e già inseriti all'interno delle équipes. Tale dotazione consente di rispondere in maniera immediata agli imprevisti, evitando interruzioni nelle attività e mantenendo la stabilità del gruppo bambini. La gestione operativa delle sostituzioni è ulteriormente facilitata dall'utilizzo di un cellulare di servizio, che assicura reperibilità e rapidità comunicativa. L'efficienza è rafforzata dalla figura del Coordinatore, reperibile in un'ampia fascia oraria settimanale (dal lunedì al venerdì 7.00–20.00 e nei festivi 8.00–15.00). Tale disponibilità consente di affrontare prontamente situazioni critiche, supportare il personale e garantire costantemente la supervisione del servizio, assicurando una conduzione puntuale e rispondente agli standard richiesti. La qualità del servizio è garantita da un sistema di monitoraggio continuo, condotto dal Coordinatore in collaborazione con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona e dalle figure di supervisione. A supporto della qualità educativa e del benessere dell'équipe, il servizio si avvale di un Supervisore Psicologico e di un Supervisore Pedagogico. La proposta educativa si caratterizza per un impianto pedagogico solido e contemporaneo, fondato sui principali approcci riconosciuti nel panorama nazionale e internazionale (Montessori, Reggio Children, Munari, teoria dell'attaccamento, outdoor education). Essa sostiene lo sviluppo armonico del bambino nei suoi diversi linguaggi, promuovendo autonomia, creatività, socialità e benessere.</p>	
Carta dei servizi	<p>La Ditta ha realizzato la carta dei servizi per la sezione primavera, Centro Prima Infanzia e Spazio Gioco. La carta dei servizi è aggiornata ogni anno prima dell'avvio del nuovo anno educativo e pubblicata sul sito del Comune di Ranica nella sezione apposita.</p>
Trasparenza dei gestori	<p>Il gestore assicura un'elevata trasparenza nei processi amministrativi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> Registri di presenza dei bambini e del personale costantemente aggiornati. Rendicontazioni mensili puntuali riguardanti attività svolte, presenze, ore del personale e utilizzo delle risorse. Relazione finale annuale sull'andamento del servizio, condivisa entro le tempistiche stabilite. Colloqui individuali; Incontri periodici di sezione; Utilizzo dell'applicazione digitale Easy Nido per una comunicazione rapida e uniforme.

RISPETTO OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	
Analisi puntuale del rispetto dei vari obblighi presenti nel contratto di servizio	<p>Con riferimento agli obblighi organizzativi il gestore assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la piena operatività dei servizi negli orari stabiliti dal contratto; - la continuità educativa attraverso un adeguato numero di educatori e ausiliari, comprensivo di personale jolly per le sostituzioni; - la presenza del Coordinatore responsabile, reperibile e costantemente in contatto con l'Amministrazione; - la gestione tempestiva delle sostituzioni, delle emergenze e delle comunicazioni interne.

	<p><i>In merito agli obblighi gestionali e amministrativi sono garantiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la compilazione e conservazione dei registri d'ingresso/uscita dei minori; - la trasmissione puntuale di rendicontazioni mensili, documentazione amministrativa e relazioni annuali; - la revisione e l'aggiornamento della Carta dei Servizi e del Regolamento interno secondo le indicazioni del Comune; - la tracciabilità dei processi gestionali e dei rapporti con le famiglie, il personale e gli enti coinvolti. <p><i>In merito agli obblighi relativi alla sicurezza e all'igiene il gestore si impegna a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy e tutela dei minori; - assicurare ambienti puliti, sicuri e idonei allo svolgimento delle attività educative; - fornire i materiali igienici e i prodotti di pulizia conformi al DM 24/05/2012 e ai requisiti CAM; - predisporre e applicare protocolli di pulizia e sanificazione aggiornati e verificabili. <p><i>In merito agli obblighi educativi il contratto prevede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la progettazione e realizzazione di un percorso pedagogico coerente, inclusivo e documentato; - l'osservazione continua dei bambini e la predisposizione di strumenti di documentazione educativa; - la realizzazione di attività laboratoriali, esperienziali e di relazione; - la collaborazione con le famiglie attraverso colloqui, incontri e comunicazioni periodiche.
<i>Raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti nel contratto di servizio</i>	<p><i>Oltre al rispetto degli obblighi contrattuali la Ditta ha offerto e realizzato le seguenti attività/servizi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovazione educativa (laboratori, outdoor, Green Education) - Supporto alle famiglie (serate, sportello, iniziative) - Potenziamento organizzativo (jolly, reperibilità, coordinamento forte) - Ampliamento dei servizi (pre/post, estivo, raccordo 0-6) - Progetti territoriali (Parco della Lentezza)
<i>Eventuali penalità applicate</i>	<i>non applicate penalità</i>

<i>Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio</i>	<i>Relazione finale annuale sull'andamento del servizio, condivisa entro le tempistiche stabilite dal CdA. Verifiche periodiche a cadenza bimensile a cura del DEC.</i>
--	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Loretta Mora

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)

4.6. REFEZIONE SCOLASTICA

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	REFEZIONE SCOLASTICA APPALTO PER LA GESTIONE SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E PASTI A DOMICILIO PER ANZIANI Periodo 01/09/2021 al 31/08/2024
U.O. Competente	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Importo dell'affidamento	€ 860.103,00
Ente affidante	Comune di Ranica
Tipo di affidamento	Appalto
Società affidataria	Compass Group Spa P.IVA/C.F. 02979410152
Modalità di affidamento	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Data affidamento	Determina n.417 del 12/08/2021
Durata dell'affidamento	Dal 01/09/2021 al 31/08/2024 prorogato al 31/08/2025
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Comune di Ranica

ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO	
Risultati economici realizzati negli ultimi esercizi	Costi: 2022 € 227.801,90; 2023 € 251.394,85, 2024 € 245.630,00 Ricavi: 2022 € 224.771,39 ; 2023 € 247.211,39, 2024 € 243.730,75
Investimenti realizzati e previsti nella gestione	Sono state fornite le seguenti attrezzature: <ul style="list-style-type: none"> - Lavastoviglie con recuperatore di calore - Carrelli caldi elettrici (n. 2) - Tavoli entrata/uscita cestelli per lavastoviglie (n. 2) - Cuocipasta a gas a due vasche - Cestelli per cuocipasta - Lavatrice 8 kg - Mobile per microonde per diete speciali - Nr. 2 armadietti spogliatoi (3 posti) - Armadio frigorifero - Tavolo con ripiano e alzatina completo di cassetto - Sostituzione guarnizioni frigorifero
Finanziamenti (in particolare pubblici) ottenuti e previsti	-

EFFICIENZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
Società Compass Group ha presenta un insieme articolato di migliorie aggiuntive, finalizzate all'innalzamento della qualità, dell'efficienza e del valore sociale del servizio di ristorazione scolastica e del servizio pasti a domicilio.

Di seguito le principali integrazioni:

- *Potenziamento della gestione amministrativa tramite l'erogazione di 4 ore mensili aggiuntive dedicate alle attività contabili e di verifica delle rette.*
- *Revisione e miglioramento delle ricette meno gradite, adeguamento al LARN e alle Linee ATS, e adozione di un menù strutturato su tre stagioni, favorendo sostenibilità e riduzione dello spreco.*
- *Erogazione di eventi gratuiti, brindisi festivi e sponsorizzazioni annuali di merende.*
- *Distribuzione gratuita di borracce, realizzazione della Carta dei Servizi, fornitura annuale di 20 kit scuola per famiglie fragili.*
- *Fornitura gratuita di forni a microonde agli utenti del pasto a domicilio.*
- *Distribuzione quotidiana aggiuntiva e gratuita di latte UHT e biscotti/fette biscottate per gli utenti del servizio pasti a domicilio e disponibilità alla preparazione di pasti anche per sera e weekend.*
- *Attivazione di progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate con tutoraggio e percorsi individualizzati.*
- *Implementazione di un sistema strutturato di rilevazione del gradimento, con elaborazione periodica di report e proposta di azioni correttive condivise con il Comune.*
- *Sostituzione dei bicchieri, piatti, forchette e coltelli*
- *Introduzione della torta di compleanno (1 volta al mese per l'intera durata dell'appalto).*
- *Erogazione gratuita di nr. 12 pranzi per gli artisti di strada.*
- *Buffet di frutta per la festa scuola di fine anno per 300 persone c/o la Scuola dell'Infanzia*
- *Fornitura gratuita di cinque pasti al giorno per ordine di scuola per le famiglie meno abbienti.*

Questionari di gradimento	Relazioni presentate dai Componenti Commissione Mensa: non rilevate mancanze e inadempienze
Carta dei servizi	La Società Compass ha predisposto la carta dei servizi per la ristorazione scolastica e per il servizio pasti a domicilio.
Trasparenza dei gestori	La Ditta Compass Group ha assicurato un elevato livello di trasparenza nello svolgimento del servizio di ristorazione scolastica e del servizio pasti a domicilio, adottando strumenti e procedure che hanno garantito un costante scambio informativo con l'Amministrazione comunale e con l'utenza. In particolare, il gestore ha messo a disposizione: -Carta dei Servizi, in formato cartaceo ed elettronico, contenente standard qualitativi, impegni del gestore e modalità operative del servizio. -Report periodici di gradimento, basati su questionari rivolti a docenti e alunni, che hanno consentito il monitoraggio costante della qualità del servizio e l'attuazione di azioni correttive condivise con il Comune.

RISPETTO OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

<p><i>Analisi puntuale del rispetto dei vari obblighi presenti nel contratto di servizio</i></p>	<p><i>In conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia di ristorazione scolastica e servizio pasti a domicilio, di seguito sono riassunti gli obblighi contrattuali che il gestore ha rispettato per l'intera durata del servizio.</i></p> <p><i>1. Preparazione e somministrazione dei pasti</i> <i>Garantire la preparazione, la cottura e la somministrazione dei pasti nel rispetto dei menù approvati dall'Amministrazione, delle grammature previste e delle indicazioni nutrizionali emanate dagli enti competenti.</i> <i>La distribuzione è stata assicurata nei tempi e nei modi stabiliti, garantendo continuità e regolarità del servizio.</i></p> <p><i>2. Rispetto delle norme igienico-sanitarie</i> <i>Il gestore ha applicato integralmente il sistema di autocontrollo igienico-sanitario (HACCP), assicurando la corretta gestione, conservazione e manipolazione delle derrate alimentari, nonché il rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare e igiene dei locali.</i></p> <p><i>3. Personale impiegato</i> <i>Il servizio è stato svolto da personale qualificato, adeguatamente formato e in numero sufficiente per garantire tutte le attività richieste dal contratto.</i> <i>Il gestore ha garantito la sostituzione del personale assente, assicurando la continuità operativa del servizio.</i></p> <p><i>4. Fornitura delle derrate alimentari</i> <i>La Ditta ha selezionato, fornito le materie prime, nel rispetto dei requisiti qualitativi e merceologici previsti dal capitolato e dalle norme vigenti, assicurandone la tracciabilità.</i></p> <p><i>5. Gestione dei menù e diete speciali</i> <i>I menù sono stati realizzati assicurando la preparazione di pasti sostitutivi o personalizzati per utenti con allergie, intolleranze o esigenze nutrizionali certificate.</i></p> <p><i>6. Pulizia e sanificazione</i> <i>Sono state eseguite le attività di pulizia e sanificazione dei locali cucina, delle attrezzature e degli spazi destinati al confezionamento e alla distribuzione dei pasti, secondo le frequenze e modalità stabilite.</i></p> <p><i>7. Confezionamento e trasporto</i> <i>Per il servizio in legume caldo o refrigerato, il gestore ha garantito il confezionamento idoneo e un trasporto che ha assicurato il mantenimento delle temperature e l'integrità del prodotto alimentare fino alla consegna.</i></p> <p><i>8. Servizio pasti a domicilio</i> <i>L'erogazione del servizio è avvenuto nel rispetto degli orari prestabiliti, assicurando modalità di consegna compatibili con le esigenze degli utenti e conformi alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.</i></p> <p><i>9. Controlli, monitoraggio e documentazione</i> <i>Il gestore ha collaborato con l'Amministrazione nelle attività di verifica e controllo, mettendo a disposizione registri, documentazione HACCP, rilevazioni delle temperature e ogni ulteriore attestazione richiesta.</i> <i>Ha garantito la registrazione e tracciabilità delle operazioni rilevanti ai fini della sicurezza alimentare.</i></p>
--	--

	<p>10. Comunicazioni e relazioni istituzionali</p> <p>La società Compass ha individuato il referente del servizio al fine di garantire un flusso costante di comunicazioni tra il gestore, l'Amministrazione, le istituzioni scolastiche e l'utenza, assicurando tempestività nella gestione delle segnalazioni e delle richieste.</p> <p>10. Rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci, condizioni non inferiori a quelle risultanti dal CCNL della categoria e della zona. - rispetto di tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa ad operare nel pieno rispetto della legge 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono stati rispettati tutti gli obblighi contrattuali e non sono state contestate inadempienze.</p> <p>La ditta Compass Group. è sempre stata attenta nell'ottemperare a quanto previsto nel contratto e si è resa disponibile ad accogliere le richieste pervenute anche fuori dal contratto d'appalto.</p>
Raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti nel contratto di servizio	Gli obbiettivi previsti nel contratto sono stati tutti raggiunti, come sopra descritto.
Eventuali penalità applicate	non applicate penalità
Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio	<p>E' stato effettuato il monitoraggio costante in merito agli adempimenti contrattuali.</p> <p>E' stata effettuata la verifica in loco mensile.</p> <p>E'' stato eseguito uno specifico monitoraggio sulla base dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguatezza del sistema organizzativo applicato (per aspetti igienico sanitari comprese le diete speciali, gestione documentale, - efficienza nell'approvvigionamento di materie prime alimentari e non, - efficienza nel servizio di distribuzione, gestione dei rapporti con il Committente); - rispetto dei requisiti di Capitolato d'oneri; rispetto delle dichiarazioni inserite nel Progetto Organizzativo-Gestionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Loretta Mora

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)

4.7. IMPIANTI SPORTIVI

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL COMPLESSO CAMPI DA TENNIS SITUATO IN VIA MATTEOTTI A RANICA
U.O. Competente	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Importo dell'affidamento	€ 120.000,00
Ente affidante	Comune di Ranica
Tipo di affidamento	Appalto
Società affidataria	A.S.D. Centro Sportivo Ranica – Sez. Tennis (P.IVA 03594680161)
Modalità di affidamento	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Data affidamento	Determina nr. 390 del 28/09/2018
Durata dell'affidamento	Dal 01/09/2018 al 31/08/2028
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Comune di Ranica

ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO	
Risultati economici realizzati negli ultimi esercizi	Canone annuo d'esercizio di € 12.000,00 oltre IVA
Investimenti realizzati e previsti nella gestione	Nel corso dell'appalto è stato effettuato il rinnovo della Club House (fornitura del nuovo arredo). Il concessionario ha versato al Comune la somma di € 50.000,00 a titolo di compartecipazione alla spesa per la realizzazione dei nuovi spogliatoi, come previsto dal CdA.
Finanziamenti (in Particolare pubblici) ottenuti e previsti	-

EFFICIENZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
<p>Il gradimento viene rilevato attraverso iniziative di promozione online. Inoltre, la soddisfazione degli utenti viene monitorata quotidianamente tramite l'analisi dei dati relativi al numero di utenti, alle iscrizioni a competizioni, alle agevolazioni concesse e, soprattutto, attraverso l'osservazione diretta del circolo e la raccolta dei pareri e delle opinioni dei Soci.</p> <p>L'efficienza rappresenta un obiettivo esplicito nella conduzione dell'impianto. Il piano prevede che la gestione sia attenta e che gli interventi mirino al mantenimento della struttura in ordine e funzionale. L'efficienza e la qualità del servizio sono garantite attraverso:</p> <p>Personale professionale: l'organizzazione si avvale di figure qualificate per la supervisione dei campi, la gestione dei servizi offerti ai Soci, la cura del sito internet e la custodia e pulizia degli ambienti.</p> <p>Innovazione tecnologica: la gestione si adegua alle innovazioni tecnologiche, come la possibilità di prenotare online le ore di gioco.</p> <p>Manutenzione programmata: per assicurare la qualità, sono previste diverse attività di manutenzione, dalla gestione ordinaria (pulizia, custodia) a interventi specifici e verifiche semestrali o annuali, quali il controllo della stabilità e sicurezza delle strutture, la verifica dei sistemi elettrici e il controllo degli impianti termici. Per i campi</p>

<p><i>in terra rossa, è previsto il rifacimento del fondo almeno due volte l'anno.</i></p> <p><i>Servizi e Agevolazioni Offerti. L'associazione A.S.D. C.S. Ranica - Sez. Tennis si impegna a fornire:</i></p> <p><i>Sconto sul tesseramento annuale per i residenti.</i></p> <p><i>Agevolazioni tariffarie e accesso prioritario alla prenotazione delle ore di gioco per l'organizzazione di corsi, campionati sociali e tornei.</i></p>	
<i>Trasparenza dei gestori</i>	<i>Il Concessionario dispone di un proprio sito internet, strumento attraverso il quale promuove le attività del complesso sportivo, gestisce le prenotazioni dei campi e comunica informazioni utili agli utenti, contribuendo così a migliorare l'efficienza e la qualità del servizio offerto.</i>

RISPETTO OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	
<i>Analisi puntuale del rispetto dei vari obblighi presenti nel contratto di servizio</i>	<p><i>Il Concessionario è tenuto a mantenere la destinazione principale dell'impianto, riservata ad attività sportive legate al tennis, assicurando una gestione autonoma e a proprio rischio di tutti i servizi, senza possibilità di cedere la concessione a terzi.</i></p> <p><i>Tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del Concessionario, che deve impegnarsi a mantenere l'impianto nelle migliori condizioni di efficienza. Ciò include, a titolo esemplificativo, la sostituzione dei teloni di copertura dei campi, il rifacimento dei campi da gioco, la manutenzione degli impianti e dell'area verde. Il Concessionario è responsabile del ripristino di eventuali danni dovuti a furti, atti vandalici o incidenti avvenuti durante l'uso dell'impianto. Tutte le certificazioni di legge devono essere aggiornate e prodotte al termine della concessione, pena l'escussione della cauzione.</i></p> <p><i>Il Concessionario assume tutte le responsabilità civili e penali per l'utilizzo corretto dell'impianto, sollevando il Comune da ogni responsabilità. Deve nominare un referente per la sicurezza, assicurando il rispetto del D. lgs n. 81/2008, e comunicare i nominativi dei responsabili degli impianti tecnici principali.</i></p> <p><i>Il Concessionario gestisce autonomamente il servizio bar, occupandosi di tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali e ottenendo le autorizzazioni sanitarie necessarie.</i></p> <p><i>L'impianto e il bar devono essere accessibili a tutti i cittadini, osservando orari concordati con il Comune. Le tariffe devono prevedere agevolazioni per i residenti e deve essere garantito l'uso gratuito dei campi per corsi di tennis rivolti agli alunni delle scuole primarie locali, per un numero di ore concordato. Il Concessionario si occupa inoltre dell'apertura e chiusura delle aree pubbliche, della pulizia dei servizi igienici nelle giornate di mercato e della gestione del campo di beach volley, con incassi da versare trimestralmente al titolare del campo.</i></p>
<i>Raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti nel contratto di servizio</i>	<p><i>Sono stati eseguiti i seguenti interventi:</i></p> <p><i>- Potenziamento impianto fotovoltaico da 3,6 KW a 9,6 KW</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione rampa d'accesso al campo n. 4 per abbattimento barriere architettoniche - Contratto di manutenzione con giardiniere per una migliore cura degli spazi verdi - Installazione fari a led sul campo n.1 (ora tutti i campi sono illuminati a led) - Utilizzo del gestionale "GOLEE" (specifico per associazioni sportive) al fine di velocizzare il lavoro di segreteria (invio ricevute via mail, scadenza certificati medici ecc.) <p>ATTIVITA' AGONISTICA</p> <p>Torneo Open Nazionale maschile montepremi € 1400,00</p> <p>Torneo di Terza Categoria maschile montepremi € 200,00</p> <p>N. 2 rodei di Quarta Categoria (tornei con formula week end sabato - domenica)</p> <p>Iscrizione n. 7 squadre ai campionati a squadre regionali - nazionali (2 squadre maschili, 1 femminile, 3 juniores, 1 over 70)</p> <p>Iscrizione n. 11 ragazzi al Fit Junior Program (circuitto provinciale di tornei promozionali per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni)</p> <p>Organizzazione sui nostri campi della Coppa delle Province under 10 (competizione nazionale tra rappresentative provinciali)</p> <p>ATTIVITA' SOCIALE</p> <p>Organizzazione torneo permanente a gironi nel periodo febbraio – giugno</p> <p>Organizzazione torneo sociale con cena di fine anno nel periodo settembre - ottobre</p> <p>Scuola Tennis da ottobre a maggio</p> <p>Cre estivo nel periodo giugno - agosto)</p> <p>Gli obbiettivi previsti nel contratto sono stati tutti raggiunti.</p>
Eventuali penalità applicate	non applicate penalità
Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio	Ogni anno, entro il 30 aprile, Il Concessionario presenta al Comune una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, accompagnata dal bilancio di esercizio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Loretta Mora

Ranica, 12.12.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott.ssa Chiara Bonandrini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)



COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 18/12/2025

OGGETTO:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2025, EX ART. 20, COMMA 1, D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA". RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, EX 30 DEL D. LGS. N. 201/2022.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
PARMA SERGIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
FABRIS EDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).